



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Ten. Remo Righetti"

Via G. Galilei 11 – 85025 MELFI (PZ)

WEB SITE: www.iisrighetti-melfi.edu.it

C.M. PZIS007006 - C.F. 85000490764 - Codice Univoco Ufficio: UFSL9Q
pec: pzis007006@pec.istruzione.it; mail: pzis007006@istruzione.it

IPSA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Melfi)
- Manutenzione e Assistenza Tecnica

C.M. PZRI00701T

ITIS – Istituto Tecnico Industriale

- Elettronica e Elettrotecnica - art. Elettrotecnica
- Chimica, Materiali e Biotecnologie - art. Biotecn. Sanitarie
- Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia

C.M. PZTF00701P

IPSA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Pescopagano)

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Odontotecnico

C.M. PZRI00702V

I.I.S. "TEN. REMO RIGHETTI" – MELFI
Prot. 0004759 del 01/10/2019
(Uscita)

Albo
Sito sezione PON
Amministrazione trasparente

OGGETTO: DETERMINA AVVIO ACQUISIZIONE SERVIZIO DI FORMAZIONE MODULO “ENGLISH FOR MY FUTURE” mediante affidamento diretto per acquisti inferiori ai 10.000,00 euro, previa comparazione preventivi.

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO COMPETENZE DI BASE SECONDA EDIZIONE :

10.2.A-FSEPON-BA-2019-12 Modulo: “ENGLISH FOR MY FUTURE”; **Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2**

CUP: D68H19000370007

CIG: Z7329F9BAE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTA la circolare Ministero del lavoro n.2/2009;
- VISTO il Decreto Interministeriale 2018 n. 129, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) approvato con delibera n. 9 del 12/12/2018 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 19/21;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del Consiglio di Istituto del 4 febbraio 2019, di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2019;
- VISTO **Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2**
- VISTE circolare AOODGEFID\34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. AOODGEFID\ 35926 del 21 settembre 2017 “Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale”;

- prot. AOODGEFID\38115 del 18 dicembre 2017 “Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti su FSE” - nota prot. AOODGEFID\4243 del 07 marzo 2018

- VISTA **La nota autorizzativa n. del 01/07/2019** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. ” Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2. Avviso pubblico prot. 4396 del 9 marzo 2018 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell’offerta formativa.
- VISTA la delibera n. 4 del Consiglio di Istituto prot. 4271 del 10/09/2019 , di formale assunzione a bilancio;
- VISTO il succitato art. 36 del Dlgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni intervenute prima della lettera autorizzativa su citata che prevede la procedura negoziale esclusivamente per gli importi al di sopra del limite di 40.000,00 euro (comma b del suddetto art. 36) lasciando la facoltà alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici comma a) del suddetto art 36.
- VISTI gli artt. 43 - 44 del D.I. 129/2018 che definiscono in euro 10.000 il limite inferiore oltre il quale occorre esperire procedura comparativa
- RILEVATA la possibilità di affidare a soggetti giuridici l’area formativa per lo svolgimento attività nell’ambito del progetto di cui all’oggetto
- RITENUTO per quanto detto sopra di poter procedere con affidamento diretto previa idonea indagine esplorativa del mercato volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, in possesso degli idonei requisiti, per l’affidamento sotto soglia di rilevanza comunitaria, dell’area formativa del progetto;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO Il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 2 del 04.02.2019;
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di

lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

- VISTA La Modifica transitoria al comma 2 lett. a) e b) per effetto del comma 912 art. 1 della L. 145/2018 in vigore dal 1-1-2019: "912. Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro."
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamento e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad €. 4200,00 (IVA inclusa);
- TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - per i requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti

del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO
CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z7329F9BAE;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari €.4200,00 e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

E' avviata un'indagine preliminare di mercato svolta attraverso richiesta di preventivi, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, in possesso degli idonei requisiti, per l'affidamento diretto sotto soglia di rilevanza comunitaria, dell'area formativa del progetto : 10.2.2A-FSEPON-BA-2019-12 Modulo: **ENGLISH FOR MY FUTURE**

Art. 2 Importo massimo e caratteristiche dell'affidamento

Per il modulo indicato del percorso formativo viene posto a base d'asta della eventuale richiesta di preventivo dell'importo e l'impegno in ore previsti, così come in tabella:

Tipologia di Servizio/fornitura	n° di ore minime previste	Importo orario	Importo totale

AREA FORMATIVA: ESPERTO n° 1 Modulo ENGLISH FOR MY FUTURE	60	€. 70,00	€. 4.200,00
IMPORTO TOTALE DELL'AFFIDAMENTO	4200,00		

Art. 3 Affidamento

A seguito della indagine di mercato si procederà, una volta individuata la ditta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'affidamento diretto del servizio in oggetto senza bisogno di ulteriori formalità che non siano quelle della verifica della idoneità, del possesso dei requisiti di legge e a seguito di pubblicazione determina affidamento.

L'istituto si riserva di affidare il servizio anche in caso di ricezione di una sola offerta, se l'offerente possiede i requisiti specificati nella richiesta di preventivo.

Art. 4 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente scolastica Vincenza D'Elia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Vincenza D'Elia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.